

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) M4C2-I.1.1-5-7	1.800 Prestiti <i>Progetti in essere: 1.380</i> <i>Nuovi progetti: 420</i>	Ministero dell'università e della ricerca	<p>Il Fondo è finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021–2027.</p> <p>Saranno anche finanziati Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), di durata triennale che, per la loro complessità e natura, richiedono la collaborazione di unità di ricerca appartenenti ad università ed enti di ricerca. I progetti finanziati - che intendono promuovere attività di ricerca <i>curiosity driven</i> - sono selezionati sulla base della qualità del profilo scientifico dei responsabili, nonché dell'originalità, dell'adeguatezza metodologica, dell'impatto e della fattibilità del progetto di ricerca.</p> <p>L'investimento finanziaria, fino al 2026, 5.350 progetti.</p>	<p>Obiettivo: T4 2023 Aggiudicazione di almeno 3.150 PRIN, in linea con le priorità del PNR, assegnati ad università ed enti di ricerca.</p> <p>Obiettivo: T2 2025 Aggiudicazione di almeno 5.350 PRIN in linea con le priorità del PNR, assegnati ad università ed enti di ricerca.</p> <p>Obiettivo: T2 2025 Assunzione di almeno 900 nuovi ricercatori a tempo determinato.</p>	<p>D.D. 1628 del 16 ottobre 2020 (Bando PRIN 2020).</p> <p>DM n. 727 del 25 giugno 2021, recante “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”.</p> <p>L’art. 25 del D.L. 152/2021 (L. 233/2021), al fine di attuare gli obiettivi del PNRR, consente di destinare le risorse previste per il finanziamento nel 2021 del nuovo programma per lo sviluppo di progetti di PRIN allo scorrimento delle graduatorie del bando 2020.</p> <p>Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.</p> <p>Si segnala, poi, il decreto del MUR 23 dicembre 2021, recante "<i>Nuove disposizioni procedurali per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale</i>".</p> <p>D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, recante “Bando PRIN 2022”.</p> <p>DM n. 1056 del 5 settembre 2022, recante “Riparto fondo PNR, aggiornamento assegnazione 2022 – Atenei Statali”.</p> <p>D.D. n. 1409 del 14 settembre 2022, recante “Bando PRIN 2022 PNRR”.</p> <p>D.D. n. 2243 del 24 settembre 2022, recante “Decreto direttoriale di attuazione al D.M. 737/2021 sui criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>Programma nazionale per la ricerca (PNR) - Università Statali”.</p> <p>D.D. n. 1580 del 14 ottobre 2022, recante “Procedura di valutazione bando PRIN 2022”.</p> <p>Si veda anche l’apposita sezione del sito del MUR sugli investimenti del PNRR di sua competenza.</p> <p>D.D. n. 490 del 7 aprile 2023, recante “Modifica procedura di valutazione bandi PRIN 2022”.</p> <p>D.D. n. 492 dell’11 aprile 2023, recante “PRIN 2022 PNRR – Decreto di ripartizione dei fondi”.</p>
<p>Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori M4C2-I.1.2-1</p>	<p>600 Sovvenzioni</p> <p><i>Nuovi progetti</i></p>	<p>Ministero dell’università e della ricerca</p>	<p>Si prevede di sostenere le attività di ricerca di un massimo di 2.100 giovani ricercatori – sul modello dei bandi <i>European Research Council-ERC, Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships-MSCA-IF e Seal of Excellence</i> –, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca. Una parte del contributo sarà vincolata all’assunzione di almeno un ricercatore “<i>non-tenure-track</i>” e parte del contributo dedicato a brevi periodi di mobilità per attività di ricerca o didattica in altre località in Italia o all'estero.</p>	<p>Obiettivo: T4 2022</p> <p>Concessione di almeno 300 borse di ricerca a studenti e stipula di almeno 300 contratti a giovani ricercatori.</p>	<p>Come evidenzia la documentazione del MUR allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. CCLXIII), occorrerà individuare le modalità per riconoscere la possibilità, ai ricercatori che rientrano dall’Estero, di essere contrattualizzati dalla Università con un contratto a tempo indeterminato (RTD-B).</p> <p>Qui comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.</p> <p>L’art. 14 del decreto-legge n. 36 del 2022 (L. 79/2022) reca misure dirette alla realizzazione di linee di intervento previste dal presente investimento. In particolare, i commi 1-4 di tale articolo prevedono particolari procedure di reclutamento all’interno delle Università e degli enti pubblici di ricerca, riservate a due categorie di studiosi: i) quelli insigniti di un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>partecipazione a bandi, emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti, relativi alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA); ii) i vincitori dei programmi di ricerca dello <i>European Research Council</i>.</p> <p>DM n. 894 dell'11 luglio 2022 (si veda qui il relativo comunicato stampa).</p> <p>Avviso n. 247 del 19 agosto 2022 (qui il relativo comunicato stampa).</p> <p>Avviso n. 367 del 7 ottobre 2022 (qui il relativo comunicato stampa).</p> <p>D.D. n. 502 del 25 novembre 2022, recante “Graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un “Seal of Excellence”.</p> <p>Decreto interministeriale n. 564 del 13 dicembre 2022, recante “Decreto di ammissione al finanziamento per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un “Seal of Excellence”.</p> <p>D.D. n. 568 del 15 dicembre 2022, recante “Decreto proposte progettuali non ammissibili a finanziamento - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell’ambito del PNRR”.</p> <p>D.D. n. 602 del 23 dicembre 2022, recante “Graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>vincitori di bandi dello European Research Council (ERC)”.</p> <p>In sintesi, secondo quanto risulta, tale Target è stato conseguito poiché: è stato pubblicato l'Avviso 247/22 (All.1) e rettifica 367/22 (All.1bis), per finanziare fino a 700 giovani ricercatori, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -100 ric. Starting Grants ERC; -200 ric. MSCA. -400 ric. Seal of Excellence. <p>All'esito della selezione, con D.D. 564 del 13/12/22 (All.2) è stato approvato il finanziamento per 262 ricercatori: 77 MSCA e 185 SoE. Al 20/12, termine fissato dall'avviso per la sottoscrizione del contratto con la <i>host institution</i> scelta, sono stati acquisiti 249 contratti di altrettanti PI: 74 MSCA e 175 SoE.</p> <p>A questi si aggiungono i 5 vincitori ERC, per i quali è stata pubblicata la graduatoria, D.D. 602 del 23/12/22 (All.3), e le cui procedure di contrattualizzazione e portabilità del <i>grant</i> sono in corso.</p> <p>D.D. n. 8 del 20 gennaio 2023, recante “Decreto di ammissione al finanziamento per i giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant”.</p> <p>D.D. n. 14 del 25 gennaio 2023, recante “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito del PNRR</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>Rinunce e proposte progettuali non ammissibili al finanziamento con specifico riferimento a giovani ricercatori vincitori di bandi di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships , nonché ricercatori che abbiano ottenuto un “Seal of Excellence” a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowship”.</p> <p>D.S.G. n. 63 del 26 gennaio 2023, recante “Istituzione del Gruppo di lavoro per la valutazione del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”)”.</p>
<p>Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca M4C2-I.1.3-8</p>	<p>1.610 Prestiti <i>Nuovi progetti</i></p>	<p>Ministero dell’università e della ricerca</p>	<p>L’investimento mira a finanziare fino a un massimo di 15 programmi di ricerca, realizzati da reti allargate di soggetti pubblici e privati.</p>	<p>Obiettivo: T2 2025 Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private.</p>	<p>Con DM 1141 del 7 ottobre 2021 sono state adottate – previa acquisizione del parere favorevole del MISE per le parti di competenza e previa condivisione della cabina di regia dedicata al settore Istruzione e Ricerca svoltasi a Palazzo Chigi (qui il video) – le Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2.</p> <p>Le Linee guida, predisposte con il contributo consultivo del <i>Supervisory Board</i> istituito con DM 623 del 26 maggio 2021, contengono indicazioni per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera in vista dei futuri bandi per l’assegnazione delle risorse.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>In particolare, per gli investimenti relativi a Partenariati estesi e ai Centri nazionali (AP), le Linee guida indicano anche i gli ambiti della ricerca. Sono previste tematiche libere per i restanti filoni di investimento.</p> <p>Infine, le Linee guida prevedono la destinazione del 40% delle risorse alle aree del sud e la destinazione di 4 assunzioni su 10 a ricercatrici. L'accesso ai finanziamenti sarà consentito solo ad università, enti di ricerca e altri soggetti pubblici e privati che si siano dotati, o si impegnino ad adottare nel primo anno del progetto, un 'Bilancio di genere' e un 'Piano di uguaglianza di genere', in analogia al <i>Gender Equality Plan</i> (GEP) prerequisite previsto per tutti i progetti <i>Horizon Europe</i>. Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.</p> <p>E' stato quindi pubblicato l'avviso n. 341 del 15 marzo 2022, recante "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base".</p> <p>Qui il comunicato stampa del MUR del 16 marzo 2022.</p> <p>Decreto direttoriale n. 1243 del 2 agosto 2022, recante "Pubblicazione decreto di approvazione degli esiti</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					delle valutazioni delle proposte progettuali”. Qui il relativo comunicato stampa. Decreti di ammissione al finanziamento Avviso D.D. 341 del 15.03.2022 . Tabella contenente i dati dei decreti di ammissione al finanziamento relativi all’Avviso D.D. 341 del 15.03.2022 (pubblicato il 20 gennaio 2023).
Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese M4C2-I.3.3-3	600 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell’università e della ricerca	Si intende potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies , attraverso: l’istituzione di programmi di dottorato innovativi dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese; incentivi all’assunzione di ricercatori precari junior da parte delle imprese . È, inoltre, prevista, la creazione di un <i>hub</i> finalizzato alla valorizzazione economica della ricerca prodotta dai dottorati industriali, favorendo la creazione di <i>spin-off</i> . Nello specifico, si prevede l’attivazione di 5.000 borse di dottorato per 3 anni , con il cofinanziamento privato e l’ incentivo all’assunzione di 20.000 assegnisti di ricerca o ricercatori da parte delle imprese . I programmi di dottorato saranno sottoposti a valutazione e confronto internazionale.	Obiettivo: T4 2024 Assegnazione di almeno 15.000 borse di dottorato .	Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021. Decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 , recante “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”. Come evidenzia la documentazione del MUR allegata alla Prima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. CCLXIII) , entro il 2022, saranno accreditati ed attivati, per l’A.A. 2022-2023, e per i successivi A.A. 2023-2024 e 2024-2025, di programmi di dottorati innovativi afferenti alle aree delle <i>Key Enabling Technologies</i> . Decreto ministeriale n. 352 del 9 aprile 2022 , recante “Riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”. Qui il relativo comunicato stampa .

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>DM n. 925 del 29 luglio 2022, recante “Decreto integrativo dei DDMM 351 e 352/2022”.</p> <p>DM n. 2153 del 28 dicembre 2022, recante “Concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 352/2022”.</p> <p>DM n. 2174 del 30 dicembre 2022 recante “Integrazione D.D. 2153/2022 concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 352/2022”.</p> <p>DM n. 117 del 2 marzo 2023, recante “Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”.</p>
<p>Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune <i>Key enabling technologies</i> (M4C2-I.1.4-9).</p>	<p>1.600 Prestiti <i>Nuovi progetti</i></p>	<p>Ministero dell’università e della ricerca in collaborazione con il Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i></p>	<p>Questa misura mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione. Elementi essenziali di ogni centro nazionale saranno la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca, il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e attuazione dei progetti di ricerca e il supporto alle <i>start -up</i> e alla generazione di <i>spin off</i>.</p>	<p>Traguardo: T2 2022 Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti campioni nazionali di R&S sulle <i>key enabling technologies</i>. <i>Conseguito</i></p> <p>Traguardo: T4 2025 Aggiudicazione dei contratti alle strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su determinate <i>Key Enabling Technologies</i></p>	<p>Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca 1141 del 7 ottobre 2021 sono state emanate le “Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2”, si tratta di un documento di indirizzo che precede l’emanazione dei bandi di finanziamento di competenza del MUR per le iniziative partenariali, e che fornisce le indicazioni chiave per i potenziali partecipanti, individuando, tra le altre, le aree tematiche rispetto alle quali saranno focalizzati gli investimenti.</p> <p>Il DM 1233 del 10 novembre 2021 ha poi istituito la cabina di regia MUR – MiSE, ai fini dello svolgimento di</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>attività connesse alle iniziative della Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR. Tale decreto precisa che la cabina di regia è funzionale all’attuazione della Riforma 1.1 “Attuazione di misure di sostegno alla R&I per promuovere la semplificazione e la mobilità”, mediante predisposizione dei previsti decreti ministeriali, e alle attività di coordinamento, monitoraggio e supervisione dell’Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies”.</p> <p>Il 20 dicembre 2021 è stato pubblicato sul sito del MUR l'avviso pubblico n. 3138 del 16 dicembre 2021 per la presentazione di “proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di ‘campioni nazionali’ di ricerca e sviluppo su alcune <i>key enabling technologies</i>”.</p> <p>Il MUR finanzia 5 Centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici intorno a queste tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni • Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech) • Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità sostenibile • Bio-diversità <p>Qui il comunicato stampa del MUR</p> <p>In data 6 aprile 2022 è stato quindi pubblicato, sul sito del MUR, il decreto direttoriale n. 548 del 31 marzo 2022, recante “Decreto di approvazione delle graduatorie Fase 1 delle proposte progettuali pervenute in riferimento all’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S”, adottato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 e s.m.i.”.</p> <p>Si veda, poi, il comunicato stampa del MUR del 15 giugno 2022. Decreti di ammissione al finanziamento (D.D. 1031-1035 del 17 giugno 2022).</p>
Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione e per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" (M4C2-I.1.5-18).	1.300 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell'università e della ricerca	<p>Gli ecosistemi dell'innovazione rappresentano un modello innovativo di innovazione economica e sociale e sono luoghi di contaminazione e collaborazione tra Università, centri di ricerca, società e istituzioni locali che hanno finalità di formazione di alto livello, innovazione e ricerca applicata definite sulla base delle vocazioni territoriali.</p> <p>La misura contempla il finanziamento entro il 2026 di “campioni territoriali di “R&S” (esistenti o nuovi) che verranno selezionati con procedure competitive.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno</p>	<p>Traguardo: T2 2022</p> <p>Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli ecosistemi dell'innovazione</p> <p><i>Conseguito</i></p>	<p>Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 1141 del 7 ottobre 2021 sono state emanate le “Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2”, si tratta di un documento di indirizzo che precede l’emanazione dei bandi di finanziamento di competenza del MUR per le iniziative partenariali, e che fornisce le indicazioni chiave per i potenziali partecipanti, individuando, tra le altre, le aree tematiche rispetto alle quali saranno focalizzati gli investimenti. Il decreto</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			<p>escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>		<p>sottolinea che l'ambito degli ecosistemi dovrà essere definito in base a specifici criteri.</p> <p>Il 30 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico del MUR n. 3277 per la "presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione territoriali". Attraverso questo bando il MUR finanzia la creazione di 12 Ecosistemi dell'innovazione a livello territoriale, regionale o sovraregionale, di cui 5 nel Mezzogiorno. Qui il comunicato stampa del MUR. D.D. n. 703 del 20 aprile 2022, recante "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - PNRR – MUR - Fase 1 - Decreto di approvazione degli esiti delle valutazioni delle proposte progettuali". Decreti di ammissione al finanziamento Avviso 3277 del 30 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione".</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Qui i Decreti di ammissione al finanziamento n. 1049 - 1059 del 23 giugno 2022 .
IPCEI <i>(Important Project of Common European Interest)</i> (M4C2-I.2.1-10);	1.500 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i>	<p>L'obiettivo della misura è di integrare l'attuale fondo IPCEI, con risorse aggiuntive che consentiranno di finanziare nuovi progetti.</p> <p>Gli IPCEI prevedono il concorso di conoscenze, competenze, risorse finanziarie e attori economici di tutta l'Unione europea intorno a obiettivi di innovazione radicale e di grande rilevanza tecnologica e produttiva.</p> <p>L'IPCEI prescelto riguarderà settori industriali innovativi in linea con le catene del valore europee.</p> <p>L'investimento comprende sia gli IPCEI già approvati che quelli futuri, come il <i>cloud</i>, la salute, le materie prime e la <i>cybersecurity</i>.</p> <p>Finora l'Italia ha partecipato a 3 IPCEI, due sulle batterie e l'altro sulla microelettronica.</p>	<p>Traguardo: T2 2021 Varo dell'invito a manifestare interesse per l'identificazione dei progetti nazionali, compresi i progetti IPCEI microelettronica. <i>Conseguito</i></p> <p>Traguardo: T2 2022 Entrata in vigore dell'atto nazionale che assegna i finanziamenti necessari a sostenere i progetti partecipanti. <i>Conseguito</i></p> <p>Traguardo: T2 2023 Pubblicazione dell'elenco dei partecipanti</p> <p>Obiettivo: T2 2025 Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno (almeno 20)</p>	<p>Relativamente al varo dell'invito a manifestare interesse per l'identificazione dei progetti nazionali, compresi i progetti IPCEI microelettronica, si rinvia ai tre decreti ministeriali del 7 luglio 2021, pubblicati in G.U. 19 agosto 2021.</p> <p>Decreto di assegnazione dei fondi 27 giugno 2022 relativo ai progetti IPCEI da notificare (Idrogeno, Microelettronica 2 e <i>Cloud</i>).</p> <p>A seguito dell'assegnazione delle risorse, l'autorizzazione per l'IPCEI H2 Technology è avvenuta nel corso del mese di luglio 2022, mentre per l'IPCEI H2 Industry l'autorizzazione è intervenuta a fine settembre. Per l'IPCEI Microelettronica 2, si attende la notifica di risposta entro il I° trimestre 2023 e per l'IPCEI Cloud si attende la risposta entro il I° trimestre 2023. Le decisioni di autorizzazione della Commissione UE recano l'individuazione delle imprese destinatarie degli aiuti (beneficiarie).</p> <p>Con Decreto direttoriale 19 dicembre 2022 è stato adottato il Bando IPCEI Idrogeno 2 (H2 Industry), e fissato il termine di presentazione delle domande dal 22 dicembre 2022 al 23 febbraio 2023.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Partenariati per la ricerca e l'innovazione - Orizzonte Europa (<i>Horizon Europe</i>) (M4C2-I.2.2-2);	200 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>	Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i>	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di sostenere i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione individuati con specifici bandi per la partecipazione a partenariati di ricerca e innovazione (nell'ambito del programma <i>Horizon Europe</i> e in collaborazione con le controparti comunitarie). Il progetto mira a consentire al mondo della ricerca e alle imprese italiane di essere parte attiva nei cosiddetti partenariati europei che la Commissione europea lancerà nell'ambito di <i>Horizon Europe</i>.</p> <p>In particolare, il sostegno si focalizzerà sui seguenti partenariati: calcolo ad alte prestazioni, 2) tecnologie digitali chiave, 3) transizione all'energia pulita; 4) Oceani blu - Un'economia blu climaticamente neutra, sostenibile e produttiva; 5) PMI innovative.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>	Obiettivo: T4 2025 Finanziamento di almeno 205 progetti.	<p>Le 7 <i>partnership</i> individuate e finanziate con l'investimento in esame sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • High Performance Computing (Euro HPC): è una <i>partnership</i> che ha l'obiettivo di sviluppare un'infrastruttura di supercalcolo paneuropea. • Key Digital Technologies (KDT): la KDT JU (<i>Key Digital Technologies Joint Undertaking</i>) è una <i>partnership</i> che supporta ricerca e innovazione nella progettazione di componenti elettronici. • Clean Energy Transition (CETP): è un'iniziativa transnazionale congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione per promuovere e accelerare la transizione energetica verso l'energia pulita. coinvolge 50 enti finanziatori provenienti da 30 paesi diversi. • Sustainable Blue Economy (SBEP): è una <i>partnership</i> europea che ha l'obiettivo di realizzare un oceano sano, un'economia blu. • Innovative SMEs: è una <i>partnership</i> europea che ha lo scopo di supportare le PMI innovative. • Driving Urban Transitions (DUT): è una <i>partnership</i> europea che ha lo scopo di sostenere progetti di ricerca e

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>innovazione volti ad affrontare i cambiamenti urbanistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Water4all: è una <i>partnership</i> europea che sostiene progetti di ricerca e innovazione per i processi idrologici. <p>L'avvio di ogni <i>partnership</i> dipende dal cronoprogramma europeo che definisce l'apertura dei bandi europei (<i>CALL</i> europee).</p> <p>Il Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 24 marzo 2022 destina 10 milioni di euro a valere sull'investimento per sostenere le progettualità delle imprese italiane selezionate nelle <i>call</i> emanate nel corso del 2021 dall'impresa comune europea KDT JU (<i>Key digital technologies joint undertaking</i> - Impresa comune «Tecnologie digitali fondamentali»). Il successivo Decreto direttoriale 28 aprile 2022 ha fissato i termini e le modalità di presentazione delle domande.</p> <p>Qui il comunicato stampa del MISE. Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 26 agosto 2022. Il decreto destina, a valere sulle risorse dell'investimento, 20 milioni di euro per sostenere le progettualità delle imprese italiane nelle <i>call</i> emanate nel corso del 2022 dall'impresa comune europea KDT JU. Con successivo Decreto direttoriale 30 settembre 2022 sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle richieste di agevolazione.</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>Con il Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 19 settembre 2022 sono stati destinati 7 milioni a valere sulle risorse dell'investimento per sostenere le progettualità delle imprese italiane selezionate nel bando «Eurostars 3 CoD3» nell'ambito dell'iniziativa europea <i>Innovative SMEs</i>. Il successivo Decreto direttoriale 10 ottobre 2022 ha stabilito le modalità di presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di attività previste nel bando «Eurostars 3 CoD 3» (2022).</p> <p>Con decreto ministeriale del 22 novembre 2022. Destina 3 milioni di euro, a valere sulle risorse dell'investimento, da destinare a sostenere i progetti di ricerca e sviluppo in materia di gestione delle risorse idriche delle imprese italiane selezionate nella call lanciata nell'anno 2022, nell'ambito del partenariato europeo <i>Water4All</i>.</p> <p>Un comunicato pubblicato in G.U. del 21 gennaio informa dell'adozione di un provvedimento direttoriale n. 9135 del 17 gennaio 2023 che ha definito i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione.</p> <p>Il decreto ministeriale del 23 novembre 2022 destina 16 milioni di euro, a valere sull'investimento, per sostenere le progettualità delle imprese italiane selezionate nel</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>bando transnazionale congiunto 2022 della CET Partnership.</p> <p>Il decreto ministeriale quadro del 16 dicembre 2022 attiva i finanziamenti. Un comunicato pubblicato in G.U. del 21 gennaio informa dell'adozione di un provvedimento direttoriale n. 9148 del 17 gennaio 2023 che ha definito i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione.</p> <p>Si veda anche il comunicato del MIMIT pubblicato nella GU del 1° aprile 2023, recante "Presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, previsti nel bando transnazionale congiunto 2022 lanciato da Water4All Partnership nell'ambito dei Partenariati Horizon Europe - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Modifica termine presentazione dei progetti definitivi - Ampliamento consorzi proponenti (opzione widening)".</p> <p>Qui la sezione del sito del MIMIT dedicata all'investimento in esame.</p>
Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	<p>350 Prestiti</p> <p><i>Nuovi progetti: 200</i></p>	Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i>	I centri di competenza sono partenariati pubblico-privati e sono selezionati in base alla capacità di apportare strumenti innovativi ed efficaci nell'attuazione dei programmi di trasformazione digitale delle imprese per quanto riguarda i processi, i prodotti e i modelli aziendali. I partner sono istituzioni quali università, centri di ricerca e imprese private tecnologiche di punta.	<p>Traguardo: T4 2025</p> <p>Si prevedono 42 nuovi <i>hub</i> ed almeno 4.500 imprese supportate. I centri di trasferimento di tecnologia devono fornire servizi per una quantità di risorse pari ad almeno 600 milioni di euro, ossia raddoppiando quasi i finanziamenti ottenuti con il meccanismo cofinanziario.</p>	Il 17 giugno 2022 sono stati informati i partecipanti circa i risultati della prima call europea del Programma Europa Digitale : dei 41 centri precedentemente selezionati a livello nazionale , i seguenti Poli hanno superato la selezione , divisi nel seguente modo:

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
(M4C2-I.2.3-14-15)			<p>La misura è finalizzata a rafforzare il sistema del trasferimento tecnologico italiano, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei centri esistenti, per offrire servizi tecnologici avanzati alle imprese. Il progetto mira a potenziare gli 8 competence center esistenti e a finanziare 42 nuovi centri. Tra questi saranno co-finanziati anche quelli selezionati dalla Commissione europea ad esito della <i>call</i> per la creazione di una rete europea di Digital innovation hub i centri che riceveranno il <i>seal of excellence</i>. Si attende l'esito della valutazione della Commissione europea, ragionevolmente previsto per l'inizio del prossimo anno.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo"(DNSH), i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>		<p>- 13 European Digital Innovation Hub vincitori del co-finanziamento europeo di 33.559.000 euro; - 17 Poli vincitori del Seal Of Excellence che godranno del solo finanziamento nazionale.</p> <p>Ai Poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHs) sarà affidato il compito di supportare la transizione digitale delle imprese – con particolare riferimento alle PMI – e della Pubblica Amministrazione, attraverso l'implementazione di tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni e Sicurezza Informatica. Il 29 settembre 2022 si è aperta la seconda call europea, con scadenza per la presentazione dei progetti fissata al 16 novembre 2022.</p> <p>Il decreto ministeriale 16 febbraio 2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti, definisce le risorse, le procedure e i criteri e il finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione per l'investimento del PNRR "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria" (Missione 4 componente 2 Investimento 2.3). In particolare, il decreto ministeriale stabilisce il cofinanziamento nazionale dei 13 EDIH che sarà pari a 33,6 milioni di euro e il</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					finanziamento nazionale dei 24 Seal of Excellence con una quota pari a circa 114,5 milioni, nel rispetto della normativa italiana, del regolamento GBER e del regolamento “de minimis”.
Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2-I.3.1-17, 16)	1.580 Prestiti <i>Nuovi progetti: 580</i> <i>FSC: 1.000</i>	Ministero dell'università e ricerca	<p>Questa misura sostiene la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico. Il Fondo finanzia la creazione o il rafforzamento, su base competitiva, di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati. In particolare, l'infrastruttura per l'innovazione comprende infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici quali: i) quantistica, ii) materiali avanzati, iii) fotonica, iv) scienze della vita, v) intelligenze artificiali, vi) transizione energetica.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p> <p>La procedura di selezione richiederà una valutazione DNSH e un'eventuale valutazione ambientale strategica (VAS) nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio.</p>	<p>Traguardo: T2 2022 Notifica dell'aggiudicazione di appalti per i progetti riguardanti il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione. <i>Conseguito</i></p> <p>Obiettivo: T2 2023 Numero di infrastrutture finanziate (almeno 30). Si prevede anche l'assunzione di 30 <i>research manager</i> per la gestione di questi sistemi integrati di innovazione e ricerca.</p>	<p>Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 1141 del 7 ottobre 2021 sono state emanate le "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2", si tratta di un documento di indirizzo che precede l'emanazione dei bandi di finanziamento di competenza del MUR per le iniziative partenariali, e che fornisce le indicazioni chiave per i potenziali partecipanti, individuando, tra le altre, le aree tematiche rispetto alle quali saranno focalizzati gli investimenti.</p> <p>In data 28 e 29 dicembre 2021, stati pubblicati sul sito del ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) avvisi pubblici per “la presentazione di proposte progettuali per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di ricerca” (Avviso n. 3264 del 28-12-2021) e per “la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione” (Avviso n. 3265 del 28-12-2021).</p> <p>Quanto sopra è stato pubblicato nella GU del 21 marzo 2022, recante l'“Avviso per la concessione di</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione”.</p> <p>In relazione al suddetto avviso n. 3264/2021, sono stati adottati: il D.D. n. 34 del 27 maggio 2022, recante “Graduatorie provvisorie Area DIGIT”; il D.D. n. 35 del 27 maggio 2022, recante “Graduatorie provvisorie Area SCI”; il D.D. n. 36 del 27 maggio 2022, recante “Graduatorie provvisorie Area ENV”; il D.D. n. 38 del 30 maggio 2022, recante le “Graduatorie provvisorie Area PSE”; D.D. n. 87 del 1° giugno 2022, recante Graduatorie provvisorie Area H&F”; D.D. n. 101 del 16 giugno 2022, recante “Graduatorie definitive Area H&F”; D.D. n. 102 del 17 giugno 2022, recante “Graduatorie definitive Area SCI ”; D.D. n. 103 del 17 giugno 2022, recante “Graduatorie definitive Area DIGIT”; D.D. n. 104 del 20 giugno 2022, recante “Graduatorie definitive Area PSE; D.D. n. 113 del 21 giugno 2022 recante “Graduatorie definitive Area ENV”.</p> <p>D.D. n. 132 del 22 giugno 2022, recante “Graduatorie definitive - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di</p>

Infrastrutture tecnologiche di innovazione – **D.D. 3265/2021**.
[Decreti di ammissione al finanziamento Avviso 3264 del 28 dicembre 2021](#) - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di infrastrutture di ricerca” (D.D. 106, 107, 108, 110, 111, 112, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131 del 28 giugno 2022).

[Decreti di ammissione al finanziamento Avviso 3265 del 28 dicembre 2021](#) - Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione (D.D. n. 133-157 del 22 giugno 2022).
[D.D. n. 245 del 10 agosto 2022](#), rettificato dal [DD. n. 326 del 30 agosto 2022](#), recante “Destinazione economie disponibili all’avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “rafforzamento e creazione di infrastrutture di ricerca” - D.D. 3264/2021”.

Secondo quanto risulta, al 31 marzo 2023, dalla **banca dati ReGIS** della Ragioneria generale dello Stato, si “conferma che tutte le infrastrutture di ricerca ammesse a finanziamento successivamente al 30 giugno 2022 (n. 9 infrastrutture di ricerca, tutte nell’ambito del D.D. n. 3264/21) concorrono al presente target.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>Pertanto il dato finale e definitivo di IR-ITEC finanziate è quindi pari a 57, così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> •33 Infrastrutture di Ricerca – ex D.D. n 3264/2021; •24 Infrastrutture Tecnologiche e di Innovazione – ex D.D. n. 3265/2021. <p>Ai fini del conseguimento soddisfacente dell'obiettivo del Target di cui al M4C2-16, che prevede il finanziamento di almeno 30 infrastrutture di ricerca e di innovazione tecnologica multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici quali: i) quantistica, ii) materiali avanzati, iii) fotonica, iv) scienze della vita, v) intelligenze artificiali, vi) transizione energetica, entro il termine previsto del 30 giugno 2023, i soggetti proponenti e co-proponenti si sono impegnati, tra l'altro, all'assunzione di almeno 1 <i>research manager</i> per ogni sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione ammesso a finanziamento. L'evidenza dell'assunzione di un <i>research manager</i> per ciascuna infrastruttura completerà il conseguimento del target in parola.</p>
Integrazione delle risorse del Fondo Nazionale per l'Innovazione ai fini del	<p>300 Prestiti</p> <p><i>Nuovi progetti: 300</i></p>	Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i>	La misura è finalizzata ad integrare le risorse del Fondo nazionale per l'innovazione - gestito a condizioni di mercato da Cassa Depositi e Prestiti e MISE . Il fine è sostenere lo sviluppo del <i>venture capital</i> in Italia tramite	<p>Traguardo: T2 2022</p> <p>Firma dell'accordo fra il Governo italiano e il partner esecutivo Cassa</p>	<p>Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022 il decreto 11 marzo 2022 del Ministero delle imprese e del <i>made in Italy</i> che reca le disposizioni necessarie a consentire l'attuazione dell'Investimento. Il D.M.,</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
finanziamento di <i>start-up</i> (M4C2-I.3.2-20))			<p>partecipazioni minoritarie al capitale di rischio.</p> <p>Attraverso questa iniziativa sarà possibile ampliare la platea di imprese innovative beneficiarie del Fondo. L'investimento consentirà di sostenere 250 piccole e medie imprese innovative con investimenti per 700 milioni di euro (partecipazione media pari a 1,2 mln di euro).</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente</p>	<p>Depositi e Prestiti (CDP) che istituisce lo strumento finanziario.</p> <p><i>Conseguito</i></p> <p>Obiettivo: T2 2025 Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno (almeno 250)</p>	<p>all'articolo 3, dispone che il Fondo <i>Digital Transition Fund</i> sia istituito e gestito dalla CDP Venture Capital SGR S.p.a., previa stipula di un apposito accordo finanziario sottoscritto tra il Ministero e la stessa SGR.</p> <p>In data 27 giugno 2022, vi è stata la firma dell'accordo finanziario tra il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del <i>made in italy</i>) e <i>CDP Venture Capital SGR S.p.A.</i> L'accordo finanziario è stato approvato con il Decreto direttoriale del 28 giugno 2022. Il regolamento di gestione del <i>Digital Transition Fund</i> è stato approvato dal Cda di CDP Venture Capital SGR S.p.A. in data 22 settembre 2022.</p>